

Legge Regionale 34/04

Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura

Finalità

L'obiettivo del Bando è quello di favorire il mantenimento, il miglioramento e/o il recupero dei livelli occupazionali, attraverso progetti di investimento iniziale finalizzati all'acquisizione di aziende (o rami d'azienda) in crisi e o di impianti, stabilimenti e centri di ricerca chiusi o a rischio di chiusura.

Beneficiari

PMI e Grandi Imprese, italiane o estere:

- ✓ iscritte al Registro Imprese o ad analogo Registro nel paese di provenienza;
- ✓ al momento dell'erogazione del contributo abbiano attivato l'unità operativa in Piemonte;
- ✓ abbiano codice Ateco 2007 primario ricompreso tra quelli ammissibili elencati nell'Allegato 1 al Bando o acquisiscano un'attività con codice Ateco 2007 primario ricompreso tra quelli ammissibili elencati nell'Allegato 1 al Bando;
- ✓ non siano classificabili come imprese in difficoltà;
- ✓ abbiano restituito o abbiano versato su un conto bloccato eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, dichiarate aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune dalla Commissione dell'Unione Europea (*Impegno Deggendorf*).

Iniziative ammissibili

Interventi di importo minimo non inferiore a 1.5 milioni di euro (spese per Investimenti), che assicurino nell'anno a regime il mantenimento o raggiungimento di almeno il 40% del livello occupazione presente in azienda o nella parte di azienda in crisi conclamata o il 40% del livello occupazionale presente nell'impianto, nello stabilimento, nel centro di ricerca, o nella parte che sta per essere chiusa, e che siano realizzati entro 24 mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento tra l'impresa e la Regione, salvo accordi diversi.

Gli interventi possono riguardare:

A) Investimenti PMI e Grandi Imprese (solo de minimis) in Comuni non ricompresi nella Carta degli aiuti a finalità regionale

- ✓ Rilevare aziende piemontesi in crisi conclamata, con relativi impianti e stabilimenti produttivi e attivi materiali e immateriali;
- ✓ Rilevare impianti, stabilimenti produttivi, centri di ricerca piemontesi, rami d'azienda o singoli lotti funzionali, chiusi o a rischio di chiusura;
- ✓ Affitto d'azienda o di rami d'azienda, con le caratteristiche sopra indicate, se finalizzato al definitivo acquisto

B1) Investimenti PMI in Comuni ricompresi nella Carta degli aiuti a finalità regionale

- ✓ Acquisto degli attivi di uno stabilimento, purché chiuso o a rischio chiusura, acquisito da investitore che non abbia relazioni con il venditore, a condizioni di mercato; diversificazione della produzione o trasformazione radicale del processo produttivo
- ✓ Investimenti materiali e immateriali relativi alla creazione di un nuovo stabilimento per diversificazione della produzione o trasformazione radicale del processo produttivo
- ✓ Consulenza per raccolta e verifica informazioni finanziarie e patrimoniali, *due diligence*

B2) Investimenti Grandi Imprese in Comuni ricompresi nella Carta degli aiuti a finalità regionale

- ✓ Investimenti iniziali per nuove attività economiche
- ✓ E' possibile l'acquisto degli attivi di uno stabilimento, purché chiuso o a rischio chiusura, acquisito da investitore che non abbia relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle precedentemente svolte
- ✓ E' possibile la creazione di un nuovo stabilimento o la diversificazione della produzione o trasformazione radicale del processo produttivo, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle precedentemente svolte
- ✓ Consulenza per raccolta e verifica informazioni finanziarie e patrimoniali, *due diligence*

C) Incentivi all'occupazione

- ✓ Acquisizione di contratti in corso relativi a dipendenti occupati a tempo determinato o indeterminato presso l'azienda acquisita, l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca

- ✓ Nuove assunzioni con contratti a tempo indeterminato, anche part time, ad esclusione di apprendistato e lavoro intermittente, di soggetti piemontesi con almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - senza regolare impiego da almeno 6 mesi
 - età tra i 15 e 24 anni
 - oltre i 50 anni
 - adulti che vivono da soli o con persone a carico

Spese ammissibili

A) Investimenti PMI e Grandi Imprese (solo de minimis) in Comuni non ricompresi nella Carta degli aiuti a finalità regionale

- ✓ Acquisto o ristrutturazione immobili
- ✓ Acquisto del suolo e spese di progettazione connesse
- ✓ Opere murarie
- ✓ Infrastrutture specifiche
- ✓ Macchinari e impianti, attrezzature
- ✓ Attivi immateriali
- ✓ Consulenza per raccolta e verifica informazioni finanziarie e patrimoniali, *due diligence*

B1-2) Investimenti PMI e Grandi Imprese in Comuni ricompresi nella Carta degli aiuti a finalità regionale

- ✓ Acquisto o ristrutturazione immobili
- ✓ Acquisto del suolo e spese di progettazione connesse
- ✓ Opere murarie
- ✓ Infrastrutture specifiche
- ✓ Macchinari e impianti, attrezzature
- ✓ Attivi immateriali
- ✓ Consulenza per raccolta e verifica informazioni finanziarie e patrimoniali, *due diligence*

C) Incentivi all'occupazione

Natura dell'agevolazione

Investimenti

Contributo a fondo perduto, fino a un massimo di € 2.000.000, con le seguenti percentuali massime:

GRANDE IMPRESA		MEDIA IMPRESA		PICCOLA IMPRESA	
Dove	% max su contributo spese ammesse	Dove	% max su contributo spese ammesse	Dove	% max su contributo spese ammesse
Tutto il territorio regionale	10% ESL (solo de minimis)	Tutto il territorio regionale	10% ESL	Tutto il territorio regionale	20% ESL
In aree 107.3.c	10% ESL	In aree 107.3.c	20% ESL	In aree 107.3.c	30% ESL

Occupazione

Contributo a fondo perduto, fino a un massimo di € 6.300, per ogni acquisizione di contratto, fino a un massimo di € 400.000 per beneficiario.

Presentazione della domanda

La domanda va presentata via Internet, attraverso il sito www.finpiemonte.info dalle ore 9.00 del 1/02/2016 e fino alle 17.00 del 30/06/2017.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, firmata e spedita insieme agli allegati obbligatori tramite posta certificata all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it con apposita firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o previa stampa, firma autografa e scansione del modulo, entro 5 giorni dall'invio telematico.

I ter della domanda di agevolazione

Le richieste di agevolazione sono esaminate in ordine cronologico entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda (salvo richieste di integrazioni o chiarimenti, che sospendono i termini), da un Comitato Tecnico di Valutazione. Finpiemonte dispone l'ammissione/non ammissione all'agevolazione e prepara una bozza di Contratto di finanziamento che sarà stipulato tra l'impresa e la Regione. L'impresa dovrà presentare periodicamente una rendicontazione parziale delle spese, secondo le tempistiche stabilite dal Contratto, e una rendicontazione finale al termine del progetto. Il contributo a fondo perduto sarà erogato fino alla percentuale dell'80% dell'importo concesso a stati avanzamento; il saldo verrà erogato dopo la valutazione positiva delle rendicontazioni presentate, entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione. Prima dell'erogazione del saldo del contributo, verrà fatta un'ispezione in loco, al fine di verificare l'effettiva realizzazione dell'investimento.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 651/2014 – aiuti a finalità regionale

Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis

Link: www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/aziende-in-crisi-2016